

## Spaccio di droga, due arresti

**Pubblicato:** Giovedì 3 Dicembre 2009

**Una nuova operazione del commissariato della Polizia di Stato di Gallarate** contro lo spaccio di droga ha permesso di stringere le manette ai polsi di B.R. detto Roby, di 31 anni, e di E.B.A., di 39, entrambi cittadini del Marocco, clandestini, già espulsi dal nostro Paese e con numerosi precedenti.

Nei giorni scorsi agli **uomini della Polizia di Stato**, impegnati nella lotta al fenomeno dello spaccio di eroina e cocaina da parte di **malviventi nordafricani a numerosi tossicodipendenti che convergono nei boschi tra Gorla Maggiore, Gorla Minore e Mozzate spesso partendo proprio dalla zona della stazione ferroviaria di Gallarate**, era arrivata una notizia: un monolocale di un anonimo condominio di via Tartini a Milano era abusivamente abitato da due marocchini che quotidianamente, utilizzando tra l'altro autovetture rubate in provincia di Varese, raggiungevano le zone note ai tossicodipendenti come "il cementificio", "la discarica" e "le piscine" per spacciare droga.

Individuato l'appartamento, nella mattina del 1° dicembre è scattata l'irruzione. Il monolocale, affittato da un prestanome, era occupato da quattro cittadini del Marocco, tutti clandestini, tra i quali i due poi fermati.

Poiché nel corso della perquisizione **sono state trovate due chiavi di autovetture**, gli agenti hanno perlustrato i dintorni del condominio finché, in una via parallela, si sono imbattuti in una Fiat Panda ed in una Volkswagen Golf (risultate rubate rispettivamente a Busto Arsizio nel mese di settembre e a Malnate a novembre), normalmente parcheggiate e chiuse proprio con le chiavi appena trovate. **B.R., inoltre, ha esibito agli uomini della Polizia di Stato un permesso di soggiorno con intestazione della Questura di Milano che è risultato completamente falsificato.** A quel punto i quattro sono stati accompagnati in commissariato per la prosecuzione delle indagini in ordine alla segnalata attività di spaccio.

In particolare sono state **convocate in rapida successione le numerose persone che rispondevano ai numeri memorizzati nel telefono cellulare** trovato nell'abitazione degli stranieri e che, interrogate, hanno ammesso di aver acquistato eroina e cocaina in più occasioni dai due cittadini del Marocco nelle solite zone boschive.

I due marocchini, sottoposti a fermo di Polizia Giudiziaria per **spaccio di droga aggravato dalla condizione di clandestinità** e denunciati per la ricettazione delle due autovetture e per la violazione della normativa sull'immigrazione, sono stati tradotti alla casa circondariale di Busto Arsizio. I loro due coinquilini sono stati denunciati in stato di libertà per violazione della normativa sull'immigrazione ed espulsi.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)